

PROFILI

WILLIAM R. DAY JR. è dal 2001 Ricercatore Associato nel progetto *Medieval European Coinage* (MEC) presso il Museo Fitzwilliam dell'Università di Cambridge. Sta concludendo il volume nella collana MEC sulla moneta dell'Italia settentrionale (con Michael Matzke e Andrea Saccocci). Continua inoltre a lavorare al libro che, nella stessa collana, tratterà dell'Italia centrale. È in fase di completamento una sua opera sullo sviluppo economico di Firenze prima dell'età di Dante. Nel 2008-2009 è stato Fellow a Villa I Tatti (Firenze). È anche Consulente di ricerca sulla storia finanziaria per Winton Capital Management, un hedge fund con sede principale a Londra.

STEFANO MINIATI si è laureato in filosofia a Firenze, proseguendo le sue ricerche, grazie ad una borsa di studio, all'Università Bicocca di Milano e in seguito presso l'Università di Pisa, dove ha conseguito il Dottorato in Storia della scienza; attualmente è assegnista di ricerca presso l'Università di Siena e professore a contratto di Bioetica medica. I suoi interessi di ricerca vertono sul rapporto tra la religione cristiana e le sue 'controcorrenti' culturali, sia nell'ambito della teologia tedesca contemporanea che nel contesto della Rivoluzione scientifica seicentesca. Ha pubblicato articoli e volumi sul teologo liberale Ernst Troeltsch (1865-1923) e recentemente si è dedicato alla figura dello scienziato e religioso Niels Stensen (1638-1686), su cui ha pubblicato una monografia in lingua inglese (*Nicholas Steno's Challenge for Truth*, Milano 2009).

GIOVANNI CONTINI dirige la sezione Archivi audiovisivi della Soprintendenza Archivistica per la Toscana. È stato visiting professor in varie università e dal 2006 insegna Storia contemporanea presso la Facoltà di Scienze umanistiche dell'Università La Sapienza di Roma. Ha pubblicato volumi e saggi di storia agraria, storia delle relazioni industriali, storia sociale, storia orale e antropologia storica. Negli ultimi anni si è occupato di storia della memoria, con particolare riferimento alla memoria dei massacri di civili nel corso della seconda guerra mondiale. Dirige la collana «Storia e Memoria» e rappresenta l'Italia nel Comitato per la Tradizione orale del Consiglio internazionale degli archivi. Tra le monografie: *Memoria e storia: le officine Galileo nel racconto degli operai, dei tecnici, dei manager 1944-1959* (Milano 1985); (con A. Martini) *Verba manent. L'uso delle fonti orali per la storia contemporanea* (Roma 1993); *La memoria divisa* (Milano 1997); *Aristocrazia contadina: sulla complessità della società mezzadrile: fattoria, famiglie, individui* (Pistoia 2007).

ALFONSO MIRTO è docente di filosofia e storia nei licei. Autore di numerosi saggi apparsi su riviste italiane e straniere, sta portando a termine uno studio sui rapporti tra Firenze, la Francia e l'Olanda nel Seicento, nel cui ambito ha già pubblicato alcuni contributi (*Pieter Blaeu: lettere ai fiorentini Antonio Magliabechi*,

Leopoldo, Cosimo III de' Medici, e altri, 1660-1705, Firenze/Amsterdam 1993; *Il carteggio degli Huguetan con Antonio Magliabechi e la corte medicea. Ascesa e declino di un'impresa editoriale nell'Europa seicettecentesca*, Soveria Mannelli 2005); altri sono in corso di pubblicazione (*Alessandro Segni e gli Accademici della Crusca: lettere dall'Europa*; *Gli Anisson di Lione e la corte medicea*). Ha curato, per conto della Soprintendenza Archivistica per la Toscana, la pubblicazione de *Bisdosso o' vero Diario del Pastoso* (Firenze 1999) e per l'Accademia di Scienze e Lettere La Colombaria il carteggio intercorso tra Lucas Holstenius, bibliotecario della Vaticana, e gli eruditi fiorentini vicini a Leopoldo de' Medici (Firenze 1999); le *Opere* di Carmine Manco (Milano 2007) e, in collaborazione con Fabrizio Lomonaco, l'edizione delle *Opere* di Gregorio Caloprese (Napoli 2004).

SILVIA DIACCIATI si è laureata in Storia presso l'Università di Firenze, dove nel 2008 ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia medievale. I suoi interessi si rivolgono in particolare alla storia politica e istituzionale fiorentina del XIII secolo, tema a cui ha dedicato alcuni saggi pubblicati sulle riviste «Annali di Storia di Firenze» e «Archivio Storico Italiano». Ha appena pubblicato il volume *Popolani e magnati. Società e politica nella Firenze del Duecento*, Spoleto 2011. Dal 2004 è redattore del Portale «Storia di Firenze».

PIERO GUALTIERI si è laureato in Storia nel 2006 all'Università di Firenze. Presso lo stesso ateneo, con una tesi in cotutela con l'Université de Paris IV-Sorbonne dal titolo *Pistoia nei secoli XII-XIII. Società e istituzioni*, ha conseguito il dottorato di ricerca (2010). Nel 2007 si è inoltre diplomato presso la Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Firenze. Fra le pubblicazioni principali: la curatela del volume *La Pistoia comunale nel contesto toscano ed europeo (secoli XIII-XIV)*, Pistoia 2008 e la monografia *Il Comune di Firenze tra Due e Trecento. Partecipazione politica e assetto istituzionale*, Firenze 2009. Dal 2006 è redattore del Portale «Storia di Firenze».

MARIA PIA PAOLI è ricercatrice presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Si occupa prevalentemente di storia culturale e religiosa nei secoli XV-XVIII, con particolare riguardo alla Toscana. Fra le recenti pubblicazioni: *Anton Maria Salvini (1653-1729). Il ritratto di un letterato nella Firenze di fine Seicento* e, con J. Boutier, *Letterati cittadini e principi filosofi. I milieux intellettuali fiorentini tra Cinque e Settecento*, ambedue in J. Boutier, B. Marin, A. Romano (sous la dir. de), *Naples, Rome, Florence. Une histoire comparée des milieux intellectuels italiens (XVII-XVIII siècles)*, Rome 2005; *Antonino da Firenze O.P. e la direzione dei laici*, in G. Zarri (a cura di), *Storia della direzione spirituale. III. L'età moderna*, Brescia 2008, pp. 85-130. Ha recentemente curato il volume *Saperi a confronto nell'Europa dei secoli XIII-XIX*, Pisa 2009 e, insieme a Paolo Broglio,

Stringere la pace. Teorie e pratiche della conciliazione nell'Europa moderna (secoli XV-XVIII), Roma 2011. Dal 2004 è redattore del Portale «Storia di Firenze».

MARIA PIA CONTESSA si è laureata in Storia all'Università di Firenze, dove sta frequentando il dottorato in Storia medievale con una ricerca su *Monachesimo, istituzioni e società a Firenze fra XI e XIII secolo*. Ha frequentato la scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso l'Archivio di Stato di Firenze e collaborato alla realizzazione del progetto IMAGO per gli Archivi di Stato di Lucca e di Firenze. Ha pubblicato *L'Ufficio del fuoco nella Firenze del Trecento*, Firenze 2000 e, negli «Annali di Storia di Firenze», IV (2009), il saggio *La costruzione di un'identità familiare e sociale. Un immigrato cipriota nella Firenze del secondo Quattrocento*. Dal 2004 è redattore del Portale «Storia di Firenze».

